



RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2020

PREMESSA

IL QUADRO NORMATIVO E ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO NEL 2020

Nata originariamente come Azienda consortile (artt. 31 e 114 del Dlgs 267/2000 per la gestione associata delle funzioni sociali di competenza comunale, il CoeSO (e più in generale tutte le SdS) ha visto nel tempo “istituzionalizzato” il proprio ruolo, dapprima a livello di “sperimentazione gestionale”, (Piano Sanitario Regionale 2002-2004, impostazione poi confermata dai successivi PSR), per essere infine pienamente riconosciuta a livello normativo dalla LRT 60/2008 di modifica ed integrazione della LTR 40/2005 smi.

Le SdS attualmente sono (art. 71 bis della LRT 40/2005 e smi)

- *“Enti di diritto pubblico..., dotati di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestione e tecnica”*; sono infatti inoverate nell’elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (S13), nel novero dei “ConSORZI tra amministrazioni locali”
- Organizzazioni attraverso le quali *“la Regione attua le proprie strategie di intervento per l’esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate”* pur rispondendo formalmente ai propri soci (ASL e Comuni aderenti)

Le SDS in Toscana rappresentano una struttura organizzativa che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale proprio degli Enti locali.

In attuazione della riforma del welfare voluta a livello regionale, alle SDS è stato assegnato l’obiettivo di assicurare la salute delle comunità locali, dove al concetto di salute, a differenza di quello più circoscritto di sanità, si associa una condizione di benessere fisico, psichico e sociale che si può ottenere solo con una visione complessiva, da un lato, dei bisogni della collettività e, dall’altro, dei servizi rivolti al cittadino.

La **mission** è dunque quella di garantire una risposta unitaria ai bisogni sociosanitari e sociali integrati e diventare l’unico interlocutore e porta di accesso ai servizi (anche sanitari) territoriali erogati dalle stesse SdS ovvero dalla ASL e da altri soggetti istituzionali. Rispetto all’elencazione di funzioni prevista dall’art. 71bis co. 3 e ss. della LRT 40/2005,

COeSO esercita direttamente funzioni di:

- ✓ analisi e valutazione del fabbisogno socio-sanitario e conseguente programmazione strategica dei servizi inerenti alle reti territoriali sanitarie, sociosanitarie e sociali integrate;
- ✓ programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui al punto precedente;
- ✓ organizzazione ed erogazione diretta dei servizi territoriali relativi alle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria, alle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e alle attività di assistenza sociale;
- ✓ controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati.

Le SDS sono dunque chiamate a svolgere un ruolo che va oltre la gestione dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali, per ricomprendere una più ampia capacità di intercettazione e presidio delle caratteristiche e delle dinamiche di contesto demografiche, economiche, geografiche, sociali - che possono determinare, in positivo o in negativo, la condizione di benessere e lo stato di salute della comunità di riferimento. Ed è proprio in questa capacità di lettura dei fenomeni, di anticipazione dei bisogni e, di conseguenza, di programmazione, organizzazione e gestione dell'offerta integrata di servizi sociali e sanitari che si sostanzia la mission delle SdS, il loro ruolo sociale che sta anche alla base del processo di valutazione, rendicontazione e comunicazione.

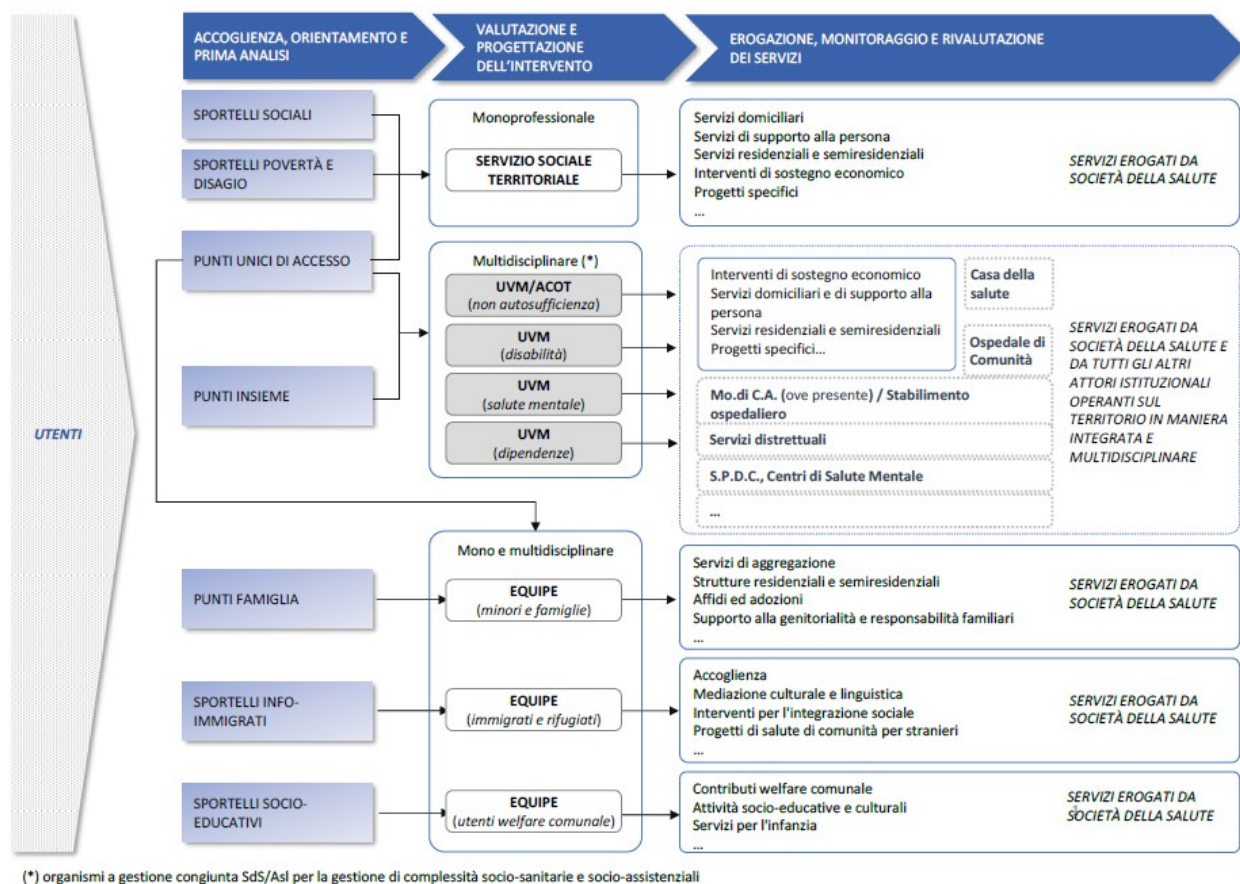
Oltre alle funzioni istituzionalmente previste dalla Legge, COeSO in particolare ha in essere ulteriori attività e servizi, derivanti:

- ✓ dall'avvenuto finanziamento di numerosi progetti specifici a valere di fondi nazionali (es., regionali o ministeriali) o comunitari;
- ✓ dalle convenzioni/contratti di servizio con i propri Soci che le hanno delegato la gestione di ulteriori servizi relativi al welfare comunale (servizi socio-educativi e culturali).

Il modello di intervento di COeSO si articola nelle macrofasi di seguito descritte che, a partire da una espressione di bisogno, arrivano fino alla sua potenziale gestione/soddisfazione:

- ❖ recepimento dell'esigenza (orientamento, accoglienza e prima analisi)
- ❖ istruttoria (valutazione, progettazione e programmazione dell'intervento)
- ❖ erogazione (attuazione, erogazione, monitoraggio e rivalutazione).

come esplicitato dalla seguente figura:



Tale modello promuove l'integrazione a tutti i livelli, perseguita:

- dal punto di vista organizzativo, al fine di garantire punti unitari di accesso al sistema dei servizi evitando ai cittadini di dover seguire percorsi confusivi;
- sul piano professionale, garantendo valutazioni multiprofessionali e multidimensionali ove necessario;
- infine producendo servizi che, dopo essere stati concepiti unitariamente, siano erogati unitariamente a prescindere da quale soggetto pubblico vi contribuisca.

LE STRUTTURE E I SERVIZI GESTITI

Attualmente l'Azienda gestisce i seguenti servizi :

SERVIZI DI ACCESSO :

Pas, Punto unico di accesso al sistema dei servizi sociali - svolge **Servizio di segretariato sociale** che garantisce ai cittadini un'informazione esatta, completa ed esaustiva sull'insieme dei servizi e delle prestazioni sociali, orientando gli stessi cittadini nei percorsi di assistenza conseguenti ai loro bisogni.

In particolare, informa sulle procedure per accedere ai servizi, assiste le persone nell'espletamento delle pratiche e delle procedure necessarie per ottenere le prestazioni, svolge attività di osservatorio sociale sulla zona di riferimento e analizza i dati raccolti per contribuire al processo di programmazione degli interventi. L'operatore di riferimento è l'Assistente sociale, in grado di accogliere, ascoltare e comprendere il cittadino, individuare, facilitare e personalizzare il suo approccio alle risorse e orientarlo nella rete dei servizi. Possono usufruire del servizio tutti i cittadini che vogliono ottenere informazioni precise sui servizi disponibili sul territorio.

Tale servizio è assicurato dalla sede centrale a Grosseto ed in tutti gli altri presidi territoriali attivati nei comuni soci.

E' gestito inoltre, in una struttura distinta, uno sportello di informazione per gli stranieri denominato "**Sportello Infolmmigrati**" che svolge la stessa funzione di orientamento. Tale sportello però è specializzato e formato con particolare riferimento agli immigrati. Il servizio si svolge in maniera continuativa, con orario fisso, nella sede centrale di Grosseto ed in quella del Comune di Follonica; nelle sedi periferiche messe a disposizioni dagli altri comuni su appuntamento.

Per i cittadini non autosufficienti (anziani, disabili etc.) la stessa funzione di orientamento è svolta dal **PuntoInsieme**, che, rispetto agli altri è gestita in accordo con l'azienda sanitaria e governa l'accesso a tutte le prestazioni e i percorsi d'aiuto socio sanitari.

Presso i comuni di Roccastrada e Civitella-Paganico sono attivati sportelli informativi relativi alle possibilità offerte dal welfare locale; per talune possibilità (es. contributi sociali) COeSO-SdS Grosseto gestisce anche direttamente i servizi amministrativi.

SERVIZI DOMICILIARI:

Sono quei servizi, di diversa natura ed intensità, erogati a domicilio del cittadino, volti a favorire l'autonomia della persona e il suo mantenimento nel proprio ambiente di vita. Sono attivati per particolari situazioni di bisogno e, per questo, sono specifici, complementari e hanno un carattere temporaneo. Le prestazioni di assistenza domiciliare hanno l'obiettivo di evitare l'istituzionalizzazione, ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica e salvaguardare il ripristino dei ruoli sociali.

Possono usufruire dei servizi domiciliari le famiglie con minori, le persone con disagio, gli anziani auto e non autosufficienti, le persone diversamente abili. L'ammissione alle prestazioni domiciliari è valutata dal servizio sociale professionale, che tiene conto della rete di relazioni del soggetto, ma anche del suo grado di autosufficienza fisica e psichica (in questi casi la valutazione è fatta da unità multidisciplinari quali la UVM per gli anziani o GOM per i disabili); l'eventuale compartecipazione del soggetto o della sua famiglia alla

spesa è determinata su base ISEE, indicatore della situazione economica equivalente, del nucleo familiare.

Sono servizi domiciliari, tra gli altri: Assistenza domiciliare sociale (igiene e riordino dell'ambiente di vita e/o igiene e cura della persona), Assistenza domiciliare socio-educativa, Assistenza domiciliare indiretta (Assegni di cura), Assistenza domiciliare integrata, ACOT (assistenza domiciliare a pazienti dimessi dall'ospedale), Attività extrascolastiche educative per minori, trasporto sociale, etc...

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI:

Comprendono attività assistenziali dirette a gruppi di persone (minori, anziani, diversamente abili) per più ore al giorno e per più giorni alla settimana. Sono servizi semi-residenziali i centri diurni di aggregazione, che hanno come scopo la socializzazione, ma anche la riabilitazione, il mantenimento e il potenziamento delle capacità della persona, anche attraverso l'integrazione con attività sanitarie specifiche, ma anche i centri a valenza educativa per minori in difficoltà e i centri a valenza educativo - riabilitativa.

Il COeSO SdS Grosseto offre servizi semi-residenziali gestiti direttamente per **anziani autosufficienti** presso la Casa di Riposo "Ferrucci" di Grosseto e la Comunità familiare di Castiglione della Pescaia – Fraz. Vetulonia (ex Casa Albergo), oltre il progetto "Non più soli" gestito dai centri di promozione sociale di Grosseto in favore di anziani autosufficienti e adulti in difficoltà;

Il COeSO SdS Grosseto offre poi servizi per **disabili** quali: il Centro diurno per disabili "Il Girasole" a Grosseto, "L'Aquilone" ad Arcidosso e la "Ginestra" a Follonica, il centro diurno "Casetta di Levante" sempre a Follonica per attività educative, il centro diurno Alzheimer presso la RSA "Pizzetti" gestito dalla ASL Toscana Sud-Est dove vengono inseriti gli utenti in carico ai servizi sociali a seguito di valutazione multi-professionale da parte dell'UVM competente per zona, il centro diurno gestito dalla Fondazione il Sole di Grosseto rivolto a persone con disabilità psichica e/o fisica convenzionato con il servizio sociale per l'inserimento di utenti in carico ed, infine, il centro diurno gestito dalla Coop. Quadrifoglio "Lo Scoiattolo" di Arcidosso rivolto a persone con disabilità psichica e/o fisica convenzionato con il servizio sociale per l'inserimento di utenti in carico;

e per **minori** – le attività sono state sospese a causa della pandemia a partire dal mese di marzo - quali: il centro "Centro dentro" realizzato presso la casa di riposo Rsa Ferrucci dove viene favorito l'integrazione con gli anziani ospiti della struttura, il centro rurale "Spazio Ragazzi" di Roccastrada rivolto agli adolescenti del territorio comunale, il centro ricreativo "Kaos Kreativo" di Roccastrada rivolto a minori dai 6 ai 14 anni.

Il COeSO-SdS Grosseto inoltre gestisce con la collaborazione dell'Associazione di promozione sociale Anteas – Grosseto ONLUS il Centro di accoglienza notturna per adulti in difficoltà di Via De Amicis n. 11. Il Centro di Accoglienza notturna ha lo scopo di ospitare temporaneamente adulti in condizione di bisogno e di grave disagio abitativo

SERVIZI RESIDENZIALI:

Sono finalizzati all'accoglienza, temporanea o stabile, delle persone che non trovano, presso il proprio domicilio, risposta adeguata alle esigenze assistenziali.

Sono servizi residenziali: le comunità educative per minori, per minori stranieri non accompagnati e per minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo; le strutture residenziali per anziani autosufficienti o non autosufficienti e per diversamente abili. L'ammissione alle strutture residenziali per anziani e disabili è subordinata alla formulazione di un Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP), in cui si definiscono gli obiettivi da perseguire, le modalità di intervento, i tempi e le verifiche. Le rette sociali sono, di regola, a carico degli ospiti o dei parenti tenuti agli alimenti, che contribuiscono in misura proporzionale alle proprie possibilità economiche.

Dal 2016 il COeSO-SdS Grosseto gestisce nell'appartamento di proprietà la "Casa Rifugio" che è una struttura di accoglienza che può ospitare donne maltrattate con figli e/o sole del territorio o di altre zone. Per la gestione di tale struttura si avvale della collaborazione dell'associazione Olympia de Gouges A.P.S. che collabora anche nella gestione della "Casa di seconda accoglienza" in favore di donne vittime di violenza (struttura a livello zonale).

Il COeSO-SdS Grosseto offre servizi residenziali e semiresidenziali per anziani autosufficienti e non autosufficienti, quali: la Comunità familiare di Castiglione della Pescaia – Fraz. Vetulonia (ex Casa Albergo), "Casa Simoni" di Gavorrano, la Casa di riposo "Ferrucci" a Grosseto e la R.S.A. "Le Sughere" di Casal di Pari (Comune di Civitella-Paganico). Infine gestisce una struttura di primissima accoglienza, un "Centro di pronto intervento socio-sanitario" per migranti Grosseto in loc. La Rugginosa in cui vengono effettuate le prime visite mediche prima dell'invio, disposto dalla Prefettura di Grosseto, dei migranti nei centri di accoglienza.

COeSO-SdS Grosseto offre inoltre servizi residenziali per minori con problematiche familiari, sia assegnati ai servizi sociali con provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o come misura preventiva, presso la struttura "Il Cerchio" di Santa Fiora gestita in global-service.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI:

Nell'ambito di questa tipologia di servizi il COeSO-SdS Grosseto svolge servizi di prossimità e buon vicinato (in genere tesi a ricostruire le reti familiari e di relazione dei soggetti), organizza soggiorni estivi per minori per vari comuni associati, forme educative di utilizzo del tempo libero per ragazzi in difficoltà etc.

Gestisce, inoltre: centri educativi e di pubblica lettura, in particolare la Biblioteca comunale di Roccastrada e la Porta del Parco di Ribolla, asili nido, ludoteche, corsi e attività tesi a sviluppare le competenze e le capacità dei singoli e delle comunità, anche in ottica di integrazione, servizi di Internet Point e Informagiovani.

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il COeSO-SdS Grosseto gestisce con proprio personale, oltre ai servizi tecnico-amministrativi interni, i servizi informativi e di sportello e il servizio sociale professionale, che rappresenta l'attività di maggior rilievo, svolta con una dotazione di n. 36 Assistenti Sociali e n.3 Educatori di Comunità; mentre i servizi finali agli utenti (domiciliari o residenziali) sono assicurati mediante il ricorso all'affidamento in appalto a ditte, cooperative sociali, consorzi e/o associazioni.

COeSO-SdS Grosseto ospita anche tirocini curriculari e non curriculari, come pure i volontari del servizio civile regionale.

I servizi connessi alla sicurezza sul lavoro, al funzionamento e manutenzione delle strutture, alla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, alla gestione della contabilità economica, alla gestione di cassa di riscossioni e pagamenti, all'assistenza legale, alla gestione del personale, alla connettività e gestione informatica ecc... sono gestiti prioritariamente con forme di avvalimento di prestazioni fornite dagli enti soci del COeSO SdS Grosseto, con particolare riguardo all'Azienda USL Toscana Sud Est ed al Comune di Grosseto e, in via residuale, con affidamento o con procedure ad evidenza pubblica a soggetti esterni.

LA GESTIONE DEI SERVIZI

I dati riportati non sono definitivi perché ancora il bilancio consuntivo anno 2020 non è stato approvato.

Dall'anno 2019 abbiamo internalizzato la contabilità generale, adottato il bilancio ai sensi del D.Lgs 118/2011 e gli aspetti contabili approvati con DGRT n. 1265 del 28/12/2009 che delinea le linee guida contabili per la predisposizione dei bilanci delle SdS.

Riportiamo in sintetico i valori di bilancio 2020 al netto degli ammortamenti e delle ultime scritture necessarie alla chiusura del bilancio (sterilizzazioni, accantonamenti, ecc...)

Bilancio	Anno 2020
Valore della produzione	€ 20.441.000,00
Costi della produzione	€ 20.164.000,00
Proventi e oneri finanziari/straordinari	€ 155.000,00
Imposte	€ 122.000,00

* i dati riportati non sono definitivi

I ricavi dell'Ente sono composti dai trasferimenti da parte dei comuni che compartecipano per 46 euro pro-capite i comuni della ex zona grossetana, per euro 36,00 i comuni della ex zona Amiatina e i comuni della zona ex-metallifere, che vanno a finanziare i servizi socio-assistenziali. Si aggiungono alle quote capitarie le risorse per i servizi educativi.

Le risorse derivano per il 35% circa da dei comuni soci, per il 45% circa da altri enti pubblici in particolare dalla Regione Toscana (Fondo per la Non Autosufficienza, gravissimi disabilità, Vita Indipendente, Fondo Regionale, trasferimento per fusione, altri progetti), la Prefettura per i minori stranieri non accompagnati e l'INPS con il progetto Home-Care premium, vari progetti finanziati dal FSE, per il 8% circa dall'Azienda USL Toscana sud-est con le quote sanitarie per le RSA e per il 10% circa dalla compartecipazione degli utenti ai vari servizi (RSA, assistenza domiciliare, servizi estivi, servizi semi-residenziali, ecc...) e il 2% altre risorse che provengono dai servizi per assistenza scolastica, rette comunità educativa, ecc...

In particolari i costi dei servizi diretti presenta le seguenti risultanze:

Costi per servizi alle persone	2020
strutture (residenziali e semir.)	€ 4.627.000,00
integrazioni rette	€ 1.596.000,00
servizi domiciliari	€ 10.708.000,00
TOTALE	€ 16.931.000,00

I costi presi in considerazione sono quelli direttamente imputabili ai servizi resi, rimangono esclusi i costi degli organi, direzionali, dell'apparato amministrativo e dei dipendenti.

Nel costo delle strutture, per quelle gestite direttamente, oltre il costo dei servizi di assistenza sono compresi anche i pasti, pulizie, utenze, ecc mentre alcune strutture, come il Cerchio, il costo è dato dal canone del global service.

Nel costo delle integrazioni rette sono comprese, oltre quelle degli anziani non autosufficienti e autosufficienti, i disabili, i minori e i minori stranieri non accompagnati, sistemati nelle comunità educative.

Nel costo dei servizi domiciliari rientrano i contributi economici, l'assistenza domiciliare rivolta anche in favore di minori, distribuzione di pasti a domicilio, trasporti sociali, ecc...

Si precisa che per il 2020 a causa dell'emergenza Covid 19 i servizi semiresidenziali sono stati interrotti.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione dell'Amministrazione è affidata al Direttore, che statuarmente assume tutti i provvedimenti di attuazione delle deliberazioni degli organi della Società della salute e dirige le strutture individuate nel regolamento di organizzazione interna sovrintendendo all'andamento generale e dirigendo tutto il personale.

Il Direttore peraltro è contestualmente nominato, per esplicita previsione della citata legge regionale, Responsabile del Distretto socio-sanitario, macrostruttura sanitaria dell'Azienda USL. Il Direttore si avvale di uno staff di supporto per il controllo di gestione, della comunicazione e del sistema informativo e per le attività di programmazione.

In attesa della messa a regime della nuova struttura organizzativa come approvato dalla Giunta Esecutiva l'ente è strutturato in tre Unità Funzionali denominate:

- ❖ U.F. Servizi Sociali e Residenziali, cui sono attribuite le competenze relative ai servizi sociali, socio-sanitari integrati e alle residenze assistite;
- ❖ U.F. Servizi Socio-Educativi, cui sono attribuiti i servizi omonimi, le attività ed iniziative di formazione per gli adulti, i servizi di informazione e di assistenza agli immigrati;
- ❖ U.F. Servizi Tecnico-amministrativi, cui sono attribuiti procedimenti e processi in materia di gare e appalti, di gestione del personale, gestione della contabilità e degli affari generali.

Nelle more del completamento della procedura di assunzione del dirigente preposto, il direttore ha assunto ad interim l'incarico della conduzione dell'unità funzionale Servizi Sociali Residenziali fino al mese di luglio 2020. Le attività svolte da questa unità coprono oltre il 70% del budget dell'ente.

Alle altre due UU.FF. sono preposti funzionari titolari di posizione organizzativa.

DOTAZIONE ORGANICA E SPESA DI PERSONALE

La consistenza di personale al 31/12/2020 risulta pari a 77 unità di cui:

<i>Profilo</i>	<i>categoria</i>	<i>TOTALE</i>
Assistente sociale	D	43
Tecnico amministrativo		
cat A	A	2
cat B	B	15
cat C	C	9
cat D	D	3
Cat Ds	Ds	1
Dirigente	dir	1
Altro	DS	3

Risultano pertanto, oltre al Direttore, n. 64 posizioni a tempo indeterminato, n. 1 a tempo determinato (dirigente), n.5 unità di personale (di cui n. 2 a part-time al 50%) in comando da Enti soci. Inoltre ci sono n. 7 unità di personale con contratto di somministrazione e lavoro.

<i>Consistenza del personale in servizio al 31/12/2020 teste per tipologia e categoria</i>							
	A	B/Bs	C	D/Ds	Dirigente	Totale	% su totale
Dipendenti SdS		14	7	43	1	65	84%
<i>di cui a tempo indetrminato</i>		14	7	43		64	83%
<i>di cui a tempo determinato</i>					1	1	1%
dipendenti in comando da Comuni	2	1		2		5	6%
Non dipendente (somministrati)			2	5		7	9%
	2	29	16	93	2	77	100%

In attuazione di quanto previsto nella LRT 40/2005 smi, art 71, sexies decies, e di quanto previsto all'art 19 dello Statuto, la Giunta Esecutiva, da ultimo con verbale n. 1 del 07.01.2019 ha deliberato, a partire dalla data del 1 gennaio 2019, l'applicazione ai dipendenti del trattamento giuridico ed economico previsto per i dipendenti del SSN. Le categorie/posizioni economiche dei dipendenti sono state riclassificate ai sensi del l'art 3 del DPCM 26.06.2015.

. Nel 2020 sono stati attivati dei progetti di inserimento di persone con disagio in ambienti di lavoro.

Il costo del personale incide sul costo della produzione circa per 11%

LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Con Determinazione Dirigenziale n. 1040 del 21/12/2020, ai sensi del CCNL Personale non dirigente Comparto Sanità, sono costituiti i fondi per le risorse decentrate ed in particolare:

Art 80 - Fondo condizioni di lavoro e incarichi : € 163.742,40

Art 81 - Fondo premialità e fasce : € 193.007,04

UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE

In data 21/12/2020 veniva sottoscritta tra Coeso Sds Grosseto e le Rappresentanze Sindacali una Pre-intesa di Contratto Collettivo Integrativo di parte normativa ed economica per l'annualità 2020;

il Collegio dei Revisori acquisita la documentazione di cui sopra, dopo verifica, con nota acquisita al Protocollo al n° 22382/2020, esprimeva parere favorevole alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo anno 2020. Con Deliberazione n.17/2020 la Giunta Esecutiva di Coeso Sds Grosseto approvava l'ipotesi di accordo di cui sopra ed autorizzava la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'identico testo del contratto integrativo di parte normativa e di parte transitoria economica per l'anno 2020.

Pertanto, in data 30/12/2020 le parti procedevano alla stipula dell'accordo definitivo del Contratto Collettivo Integrativo di parte normativa ed economica per l'annualità 2020, per cui ai sensi dell'art. n.22 si definiva l'accordo per :

- riconoscimento progressione economica orizzontale al 50% del personale, per ciascuna categoria, avente diritto a partecipare;
- riconoscimento premi speciali di risultato per "specifici progetti" per complessivi € 25.000,00
- premi di performance con l'aggiunta di eventuali residui del fondo produttività anno 2019 non ancora erogati.

Non sono previste risorse da destinare a turno, reperibilità, ecc...

CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E COLLETTIVA

Con delibera della Giunta Esecutiva n° 11 del 02/12/2016 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance, che è stato applicato a partire dal contratto integrativo per l'anno 2016.

Ai sensi del D.Lgs n.150/2009 nonché degli artt.14-16 ed allegato C all'Accordo del 30/12/2020 le risorse verranno attribuite al personale nel rispetto di un effettivo sistema meritocratico, del principio di erogazione di valori economici e premianti e di collegamento con il livello di performance organizzativa oltre che con il miglioramento della performance individuale, nonché secondo il criterio della reale diversificazione delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio.

La valutazione del personale con incarico dirigenziale e con posizione organizzativa sarà determinata dal Nucleo di Valutazione in base agli obiettivi assegnati.

Grosseto, 27 maggio 2021

IL DIRETTORE
dott. Fabrizio Boldrini